



Repubblica Italiana – Regione Siciliana
Istituto Comprensivo Carmine - Nicosia
Piazza Marconi n. 6 - 94014 NICOSIA Tel. e/o Fax 0935-578186
PEO: enic82700l@istruzione.it – PEC : enic82700l@pec.istruzione.it
C.F.: 91065940867 C.M.: ENIC82700L
Codice IPA L8CEKA7R – Codice Univoco UTD 405Q5V
Codice AOO AJ2H0BF - Codice Univoco 5JEN1L
Sito web: <https://www.iccarminenicosia.edu.it/sito/index.php>

NUOVO PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVO E REGOLE FONDAMENTALI DI PREVENZIONE E CONTRASTO ALLA DIFFUSIONE DEL CONTAGIO DA SARS-COV-2 NELLA SCUOLA (art. 3 DPR 235/2007- Legge 71/2017)

SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola che affianca al compito di "insegnare ad apprendere" quello di "insegnare ad essere", necessita della fondamentale collaborazione della famiglia, così come la condivisione delle regole del vivere e del convivere può avvenire solo grazie ad una efficace e fattiva alleanza educativa.

La scuola e la famiglia devono, supportandosi a vicenda e tessendo relazioni costanti e perseguire e condividere finalità educative e valori che siano punti di riferimento per gli studenti e la comunità nella quale gli stessi stanno crescendo Art. 2048 codice civile *Patto di corresponsabilità educativa che si riferisce alla "culpa in educando" (famiglia) e "culpa in vigilando" (scuola).*

Il Piano dell'Offerta Formativa il documento che esprime l'identità e le finalità formative dell'Istituto, si può realizzare solo mediante la partecipazione responsabile della comunità scolastica. La sua attuazione dipende dall'assunzione di specifici impegni da parte del personale scolastico, degli studenti, dei genitori. Ciascuno secondo il proprio ruolo è dunque chiamato ad assumere e sottoscrivere gli impegni individuati nel seguente Patto Educativo di Corresponsabilità.

- VISTO** il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 *“Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità”*
- VISTI** i D.P.R. n. 249 del 24/6/1998 e D.P.R. n. 235 del 21/11/2007 *“Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria”*
- VISTO** il D.M. n. 16 del 5 febbraio 2007 *“Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo”*
- VISTO** il D.M. n. 30 del 15 marzo 2007 *“Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti”*
- VISTA** la Legge n. 71 del 29 maggio 2017 *“Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo.”;*
- VISTE** le LINEE DI ORIENTAMENTO per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo emanate dal MIUR nell'Ottobre del 2017

- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche”*;
- VISTA** la legge 13 luglio 2015 n. 107;
- VISTO** il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, *“Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”*;
- VISTA** la Circolare n.18584 del 29 maggio 2020: *“Ricerca e gestione dei contatti di casi COVID-19 (contact tracing) ed App IMMUNF”*;
- VISTA** la Legge 6 giugno 2020, n. 41, *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l’ordinato avvio dell’anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato”*;
- VISTO** il Documento del Comitato Tecnico Scientifico approvato in data 28/5/2020 e successivamente aggiornato il 22/6/2020, *“Ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico e le modalità di ripresa delle attività didattiche per il prossimo anno scolastico”*;
- VISTO** il Decreto Ministeriale del 26 giugno 2020, n.39, *“Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l’anno scolastico 2020/2021”*;
- VISTO** il Rapporto ISS COVID-19, n.19 del 13 luglio 2020, *“Raccomandazioni ad interim sui disinfettanti nell’attuale emergenza COVID-19: presidi medico chirurgici e biocidi”*;
- VISTO** il Decreto Ministeriale del 6 agosto 2020, n.87, *“Protocollo d’intesa per garantire l’avvio dell’anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di covid 19”* e in particolare: *“Misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 nelle scuole del Sistema Nazionale di Istruzione”*;
- VISTO** il Rapporto ISS CIVID-19, n. 58 del 21 agosto 2020, *“Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuola e nei servizi educativi per l’infanzia”*;
- VISTO** il Protocollo Zero-6, del 24 agosto 2020, *“Protocollo d’intesa per garantire la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell’infanzia, nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione del COVID-19”*;

CONSIDERATO che si rende necessaria un’appendice al Regolamento di Istituto, ai

sensi della recente normativa sulle misure di prevenzione e contrasto alla diffusione del contagio da SARS-CoV-2 nella scuola

SI STIPULA CON LA FAMIGLIA DELL'ALUNNO IL SEGUENTE PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ, CON IL QUALE

La scuola si impegna a:

Proporre programmi educativi calibrati sulle esigenze degli alunni e che vanno ad implementare e a tutelare il loro superiore interesse.

I docenti si impegnano a:

- realizzare un clima scolastico positivo fondato sul dialogo e sul rispetto
- condividere con le famiglie il percorso educativo mediante appositi incontri
- operare in modo collegiale
- apprezzare e valorizzare le differenze, individualizzando gli interventi educativi e didattici
- favorire la capacità di iniziativa di decisione, di assunzione di responsabilità degli alunni
- rispettare il Regolamento d'Istituto
- non esprimere giudizi e valutazioni sull'operato delle famiglie in presenza degli alunni, evitando di creare in loro insicurezze e conflitti verso gli adulti di riferimento
- essere puntuali alle lezioni e alle riunioni collegiali
- essere precisi negli adempimenti previsti dalla funzione docente
- essere attenti alla sorveglianza degli alunni e non abbandonare la sezione senza che ne sia garantita la vigilanza da parte di altro personale

Gli alunni si impegnano a:

- rispettare il Regolamento di Istituto
- assumere comportamenti adeguati alla salvaguardia della sicurezza propria e altrui
- rispettare le compagne e i compagni e il personale docente e personale ATA della scuola, le diversità personali e culturali e le sensibilità altrui
- rispettare gli ambienti, gli arredi, i laboratori della scuola
- partecipare alle attività scolastiche e di gruppo con atteggiamento educato
- chiedere di uscire dall'aula solo in caso di necessità e lasciare l'aula quando autorizzati

I genitori si impegnano a:

- Rispettare il Regolamento d'Istituto
- conoscere l'Offerta Formativa dell'Istituto
- instaurare un dialogo costruttivo con il personale scolastico

- considerare la funzione formativa della scuola e attribuirle la giusta importanza rispetto agli altri impegni extrascolastici
- non esprimere giudizi negativi sugli insegnanti e sul loro operato in presenza dei figli, evitando creare in loro insicurezze e conflitti verso gli adulti di riferimento
- collaborare al progetto formativo partecipando, con proposte e osservazioni a riunioni, assemblee, consigli, colloqui
- rispettare l'orario di ingresso a scuola e limitare le uscite anticipate
- giustificare sempre e con puntualità le assenze dei figli
- verificare mediante contatti frequenti con i docenti che il figlio rispetti le regole della scuola, partecipi attivamente e in modo responsabile alle attività scolastiche
- Non sostare nei locali scolastici e nelle adiacenze della scuola, per evitare disturbi e disagi al normale andamento didattico.

NORME DI COMPORTAMENTO

Per assicurare il buon funzionamento della scuola è necessario che i genitori rispettino e si attengano ad alcune regole fondamentali:

- L'ingresso dei bambini accompagnati dai genitori è dalle 08:00 alle 09:00;
- L'uscita è possibile nell'ora successiva al pasto e nell'ultima ora di attività. Ingressi e uscite in orario diverso dovranno essere motivati ed autorizzati dal D.S. I genitori che lavorano concorderanno con gli insegnanti l'orario di uscita possibile;
- Il momento del pasto costituisce un'attività educativa importante per l'acquisizione di corrette abitudini alimentari e di comportamenti adeguati ai luoghi ed ai contesti. Pertanto non usufruire del pasto priva i bambini di una opportunità educativa di socializzazione e dovrebbe essere una eccezione dovuta a ragioni di ordine superiore (gravi intolleranze o difficoltà ad alimentarsi). I bambini che non usufruiscono del pranzo possono essere ripresi entro le ore 11,45;
- I bambini verranno riconsegnati solo a persone adulte e conosciute o ad altri tramite delega scritta dei genitori e depositata a scuola;
- I genitori sono invitati a non soffermarsi nei locali della scuola per non creare motivo di disagio per i bambini e di disturbo delle attività;
- I genitori, se vengono a conoscenza di comportamenti scorretti da parte dei bambini, sono invitati a non rivolgere rimproveri direttamente e nei locali scolastici ma a parlarne con gli insegnanti e a decidere insieme l'intervento educativo più consono;
- ***Dopo 5 giorni di assenza*** si richiede il certificato medico, altrimenti bisogna avvisare gli educatori se l'assenza è dovuta ad altri motivi;
- Per quanto riguarda la mensa è necessario provvedere in tempo all'acquisto dei buoni pasto sui quali va messo il nome e il cognome;
- Se ci sono bambini con intolleranze alimentari, su richiesta scritta e certificata dal medico, si può avere un pasto diversificato; · I compleanni non si possono festeggiare in sezione.

- le richieste di una dieta leggera, per situazioni transitorie, per soggetti che necessitano di piatti semplici, a ridotto contenuto di grassi, a seguito di indisposizioni temporanee e sindromi postinfluenzali che richiedono cautela nella ripresa dell'abituale alimentazione, possono essere fatte direttamente dal genitore alla scuola, per diete della durata massima di tre giorni; mentre, per una durata più lunga, ma comunque non oltre due settimane, dovranno essere supportate da un certificato medico.

**INOLTRE, ALLA LUCE DEL PERIODO DI EMERGENZA, COME SPECIFICATO IN
PREMESSA,
SI INTEGRA IL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ CON LE SEGUENTI REGOLE**

1)REGOLE FONDAMENTALI DI PREVENZIONE E CONTRASTO ALLA DIFFUSIONE DEL CONTAGIO DA SARS-COV-2 NELLA SCUOLA

La preconditione per la presenza a scuola di studenti e di tutto il personale a vario titolo operante è:

- l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti;
- non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

Pertanto si richiama:

- L'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37.5° o altri sintomi simil-influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria.
- Il divieto di entrare o permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi similinfluenzali, temperatura oltre 37.5°, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti.
- L'obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente scolastico (in particolare, mantenere il distanziamento fisico, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene).
- L'obbligo per ciascun lavoratore di informare tempestivamente il Dirigente scolastico o il referente scolastico covid della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli alunni presenti all'interno dell'istituto.

Si rimanda alla responsabilità individuale rispetto allo stato di salute proprio o dei minori affidati alla responsabilità genitoriale.

In particolare alle famiglie si chiede di effettuare il controllo della temperatura corporea dell'alunno a casa ogni giorno prima di recarsi a scuola.

2) REGOLE FONDAMENTALI DI IGIENE CHE DEVONO ESSERE ADOTTATE IN TUTTI GLI AMBIENTI DELLA SCUOLA

- Mantenere il distanziamento fisico, per quanto possibile, in tutte le aree e gli ambienti scolastici, incluse le mense (1 mt.).

- Nelle prime fasi di riapertura delle scuole sono sconsigliati i giochi di squadra e gli sport di gruppo, mentre sono da privilegiare le attività fisiche sportive individuali che permettano il distanziamento fisico.
- Limitare gli spostamenti e i contatti tra gli operatori a quelli strettamente necessari: è importante che si creino micro-gruppi di interazione, affinché sia poi facilitata un'eventuale tracciatura dei contatti in caso di presenza di persona positiva all'interno della scuola.
- Attenersi alla segnaletica orizzontale e ad ogni altra indicazione impartita dalle Autorità.

LE FAMIGLIE SI IMPEGNANO A

- Effettuare il controllo della temperatura corporea dell'alunno a casa ogni giorno prima di recarsi al servizio educativo dell'infanzia o alla Scuola dell'Infanzia.
- Contattare il proprio medico curante (Pediatra o Medico di base) per le operatività connesse alla valutazione clinica e all'eventuale prescrizione del tampone nasofaringeo.
- Far rimanere l'alunno presso il proprio domicilio, contattando il proprio pediatra di libera scelta o il medico di famiglia, in caso di sintomatologia e/o temperatura corporea superiore a 37,5°C.
- Inviare tempestiva comunicazione alla scuola di eventuali assenze per motivi sanitari in modo da rilevare eventuali cluster di assenze nella stessa classe.
- Dare comunicazione immediata al dirigente scolastico e al referente scolastico per COVID-19 nel caso in cui un alunno risultasse avere avuto contatti stretti di un caso confermato COVID-19.
- Segnalare per iscritto, accludendo certificato medico, alunni che hanno una fragilità che li pone a maggior rischio, affinché si possano adottare le misure idonee (in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale, il pediatra e il medico di famiglia).
- Garantire la prevenzione della possibile diffusione del virus SARS-CoV-2 e garantire un accesso prioritario a eventuali screening/test diagnostici.
- Assicurare la reperibilità propria, o di persone allo scopo delegate, nel caso in cui il/la proprio/a figlio/a manifestasse una sintomatologia sospetta e fosse quindi necessario recarsi con urgenza a scuola per riportare l'alunno al proprio domicilio.

L'ALUNNO SI IMPEGNA A

- Rispettare tutte le indicazioni previste dal regolamento, dal patto di corresponsabilità, le prescrizioni della scuola, lavarsi spesso le mani, evitare di toccare bocca, occhi e naso, starnutire nei fazzoletti usa e getta o, in mancanza, nel gomito.
- Rimanere a casa nell'eventualità che si presentino sintomi respiratori o temperatura superiore a 37.50.
- Rispettare la capienza e il tempo di permanenza dei locali di uso comune tra cui bagni e laboratori, igienizzando prima le mani, utilizzando i dispenser messi a disposizione dalla scuola.

- Nel caso in cui i bambini avvertano sintomi associabili al COVID-19, devono rimanere a casa ed è necessario consultare telefonicamente un operatore sanitario quale il medico di famiglia, la guardia medica o il Numero verde regionale.

IL PERSONALE SI IMPEGNA A

- Utilizzare obbligatoriamente e in modo corretto i Dispositivi di Protezione Individuale previsti dalle proprie mansioni forniti dalla scuola.
- Detergere frequentemente le mani con gli appositi prodotti forniti dalla scuola.
- Monitorare il proprio stato di salute e verificare l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti.
- Non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni.
- Assicurarci di non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.
- Restare presso il proprio domicilio con sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37.5°C, contattando il medico di famiglia.
- Inviare tempestiva comunicazione alla scuola di eventuali assenze per motivi sanitari in modo da rilevare eventuali cluster di assenze.
- Contattare il proprio medico curante per le operatività connesse alla valutazione clinica e all'eventuale prescrizione del tampone naso-faringeo.
- Dare comunicazione immediata al dirigente scolastico e al referente scolastico per COVID-19 nel caso in cui un componente del personale risultasse avere avuto contatti stretti di un caso confermato COVID-19.

GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA ALL'INTERNO DELLA STRUTTURA

- Misurazione della temperatura corporea al bisogno (es. malore a scuola di un alunno o di un operatore scolastico), da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
- La persona interessata verrà immediatamente isolata e dotata di mascherina chirurgica, e si provvederà al ritorno, quanto prima possibile, al proprio domicilio, per poi seguire il percorso già previsto dalla norma vigente per la gestione di qualsiasi caso sospetto.

Per i casi confermati le azioni successive saranno definite dal Dipartimento di prevenzione territoriale competente, sia per le misure quarantenarie da adottare previste dalla norma, sia per la riammissione a scuola secondo l'iter procedurale altrettanto chiaramente normato.

La presenza di un caso confermato necessiterà l'attivazione da parte della scuola di un monitoraggio attento da avviare, in stretto raccordo con il Dipartimento di prevenzione locale, al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi che possano prefigurare l'insorgenza di un focolaio epidemico. In tale situazione, l'autorità sanitaria competente potrà valutare tutte le misure ritenute idonee.

Questa misura è di primaria importanza per garantire una risposta rapida in caso di peggioramento della situazione con ricerca attiva di contatti che possano interessare l'ambito scolastico.

MISURE PARTICOLARI PER ALUNNI CON PARTICOLARI ESIGENZE E/O CON DISABILITÀ

- Nella consapevolezza delle particolari difficoltà che le misure restrittive per contenere i contagi comportano per bambini con disabilità e stante la necessità di garantire una graduale ripresa della socialità, particolare attenzione e cura vanno rivolte alla realizzazione di attività inclusive ed alle misure di sicurezza specifiche per favorire il pieno coinvolgimento di tutti gli alunni.
- Verrà attuata un'attenta analisi della situazione specifica, insieme alla famiglia e ad eventuali operatori che interagiscono con l'allievo, per evitare di esporre a rischi ulteriori situazioni già fragili, o che si presentano particolarmente critiche.
- Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata, ove ritenuto necessario, e di segnalare eventuali patologie.
- Per il personale impegnato con bambini con disabilità, il Protocollo di sicurezza potrà prevedere l'utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuale (nello specifico, il lavoratore potrà usare, unitamente alla mascherina, guanti e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose). Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si terrà necessariamente conto della tipologia di disabilità.
- Ai fini della prevenzione del contagio, dopo assenza per malattia superiore a 3 giorni, la riammissione a scuola sarà consentita previa presentazione della idonea certificazione del Pediatra di Libera Scelta/medico di medicina generale attestante l'assenza di malattie infettive o diffuse e l'idoneità al reinserimento nella comunità scolastica.
- In caso l'alunno venga accompagnato o ripreso da una persona di fiducia presso la struttura scolastica, lo stesso deve essere fornito di delega da parte di uno dei genitori (o legale rappresentante) a procedere all'espletamento delle procedure di ingresso ed uscita. Tale foglio sarà allegato alla documentazione della struttura al fine di verificare la tracciabilità del rischio.

MISURE ORGANIZZATIVE ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19

Va ridotto, al minimo indispensabile, l'accesso ai visitatori: sentiti il RSPP, il RLS e il Medico competente, verrà adottato apposito disciplinare interno, ispirato ai seguenti criteri di massima:

- ordinario ricorso alle comunicazioni a distanza;
- limitazione degli accessi ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, possibilmente previa prenotazione e relativa programmazione;
- regolare registrazione dei visitatori ammessi, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza;
- differenziazione dei percorsi interni e, ove possibile, dei punti di ingresso e i punti di uscita dalla struttura;
- predisposizione di adeguata segnaletica orizzontale sul distanziamento necessario e sui percorsi da effettuare;

- pulizia approfondita, aerazione frequente e adeguata degli spazi, sanificazione ove necessario;
- accesso alla struttura attraverso l'accompagnamento da parte di un solo genitore o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina da parte dell'adulto accompagnatore durante tutta la permanenza all'interno della struttura.

Viene assicurata la pulizia giornaliera e la igienizzazione periodica.

Si provvederà a:

- assicurare quotidianamente le operazioni di pulizia previste dal rapporto ISS COVID-19, n. 19/2020;
- utilizzare materiale detergente, con azione virucida, come specificato nel paragrafo 10 "Indicazioni igienico sanitarie" del Documento di Indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'Infanzia, adottato con decreto del Ministro dell'istruzione prot. n. 80 del 3 agosto 2020;
- garantire l'adeguata aerazione di tutti i locali, mantenendo costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni dei servizi igienici;
- sottoporre a regolare detergenza le superfici e gli oggetti destinati all'uso degli studenti.

Verrà predisposto un piano di formazione specifica del personale della scuola sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.

Il nuovo DECRETO-LEGGE 10 settembre 2021, n. 122, "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza da COVID-19 in ambito scolastico, della formazione superiore e socio sanitario assistenziale", prevede che non solo i docenti e il personale ATA, devono essere in possesso, obbligatoriamente, del green pass, ma anche tutti quelli che a qualsiasi titolo entrano nei locali scolastici fra cui, oltre ai genitori, il personale che si occupa delle mense, i membri delle cooperative addette alla pulizia dei locali, gli assistenti ai bambini diversamente abili dipendenti dall'Ente locale, gli psicologi e chiunque a qualsiasi titolo debba entrare a scuola.

Pertanto gli incaricati del controllo devono richiedere il green pass a tutti i soggetti indicati.

Per il Personale interno alla scuola, la verifica delle certificazioni sarà effettuata dal DS o da suo delegato attraverso la piattaforma all'uopo predisposta dal Ministero dell'Istruzione, come da Nota prot. n. 953 del 09/09/2021.

Le disposizioni previste dal suddetto decreto ministeriale permangono in vigore fino al 31 dicembre 2021, data che dovrebbe rappresentare la cessazione dello stato di emergenza del COVID 19. Per tutto detto periodo quindi chiunque acceda nei locali scolastici, intesi come istituzioni dove si esplica la funzione formativa, dalla scuola dell'infanzia ai corsi serali, dai sistemi educativi 0-6 ai sistemi di formazione professionale, dovrà essere in possesso del Green pass.

In particolare, per l'inserimento dei bambini al primo anno di Scuola dell'Infanzia, è consentito l'accesso ad un solo genitore o un suo delegato, dietro compilazione di apposito modulo predisposto.

RIORGANIZZAZIONE COMUNICAZIONE ASSENZE E RELATIVA CERTIFICAZIONE PER CASI NON RICONDUCIBILI A COVID-19

Per la gestione della *riammissione a scuola degli alunni per casi di sintomatologia NON riconducibile a Covid-19*, si applicano le linee guida adottate dal Ministero dell'Istruzione con D.M. 80/2020.

Nello specifico, per quanto riguarda gli alunni con età fino a 6 anni, la certificazione medica attestante l' idoneità al reinserimento in classe, verrà rilasciata per assenze di 5 o più giorni.

Si ribadisce pertanto che, per periodi di assenza inferiori ai 5 giorni, per il rientro a scuola, i Genitori non dovranno esibire **certificato medico (obbligatorio solo dopo 5 giorni di assenza)**; saranno obbligati, invece, a compilare **il modulo allegato di autocertificazione (n. 1 - Autocertificazione assenza per malattia NON COVID oppure n. 2 - Autocertificazione assenze motivi personali)** – l'uno o l'altro, secondo la tipologia di assenza.

Quanto sopra al fine di tutelare la salute dei bambini e del personale scolastico.

**MISURE ORGANIZZATIVE, PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ E DEGLI ORARI,
UTILIZZO DEGLI SPAZI, PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA
DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19**

Si rimanda agli avvisi pubblicati sul sito.

Nicosia,

F.to la Dirigente scolastica
Dott.ssa Maria Giacomina Mancuso Fuoco

Il genitore

L'alunno/a

Classe